



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 13/11/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 13 ottobre 2009, n. 505

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante Urbanistica al PRG - Proponente Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata.

L'anno 2009 addì 13 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 136136 del 25.05.2009 (acclarata al prot. Uff. n. 7289 del 22.06.2009) il Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 4/2008, per la Variante al P.R.G.. Alla istanza di cui sopra erano allegati la documentazione di progetto (più avanti puntualmente indicata) oltre al rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è una variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Bari consistente nella ritipizzazione di un'area da "arenili e coste" in "area a verde pubblico di tipo B - verde di quartiere" a seguito delle sentenze del TAR Puglia - Terza sezione n. 2185/08 e n. 210/09.

- Il Comune di Bari ha ritenuto di sottoporre la variante urbanistica al PRG a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ritenendo che per la stessa ricorrano le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- Il suolo in questione è destinato nel P.R.G., approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1475 del 08 luglio 1976 ed oggetto di una variante normativa approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 2415 del 10 dicembre 2008, ad "arenili e coste", con la disciplina urbanistica di cui all'articolo 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del medesimo P.R.G..

- Il proponente riferisce che in considerazione del contesto territoriale in cui si inserisce il suolo (di proprietà del signor Loprieno Vito), la Ripartizione Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Bari propone la ritipizzazione del medesimo suolo da "arenili e coste" a "area a verde pubblico di tipo B - verde di quartiere" a seguito delle sentenze del TAR Puglia - Terza sezione n. 2185/08 e n. 210/09.

- Ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bari ha trasmesso all'autorità competente la seguente documentazione, così come richiesto per legge sia su supporto cartaceo che informatico:

- Documento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Allegato n.1 - Documentazione fotografica
- Allegato n.2 - Elaborato scritto-grafico afferente la variante al PRG - Tav. unica

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

- La variante urbanistica dell'area in questione è determinata da due ricorsi presentati dal proprietario dell'area sig. Loprieno Vito, innanzi al TAR Puglia avverso l'amministrazione comunale di Bari, tutti finalizzati alla ripianificazione del suolo di proprietà. A seguito delle sentenze del TAR Puglia - Terza Sezione n.2185/08 e n.210/09, la Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ha avviato il procedimento finalizzato alla ritipizzazione dell'area.
- Dall'analisi della relazione emerge che la Variante prevede la realizzazione di aree a verde pubblico destinate al tempo libero "in esse sono curate le alberature e realizzati nuovi impianti arborei per la creazione di parchi e giardini e possono essere ubicate,....., attrezzature per lo svago, come chioschi, bar, teatri all'aperto, impianti sportivi per allenamento spettacolo e simili". L'area interessata ha estensione pari a 4.135 m2 ed è individuata catastalmente al foglio di mappa n. 81 p.lle nn. 80, 81 e 82.
- Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica dall'analisi della documentazione emerge un discreto approfondimento di indagine: l'analisi degli impatti è affrontata attraverso una ricognizione cartografica dei vincoli presenti sul territorio. In particolare è stata analizzata l'interferenza della variante con i vincoli tematici previsti dal P.U.T.T./P.
- Nel quadro di riferimento ambientale vengono descritti gli elementi conoscitivi principali che delineano la struttura ambientale di riferimento dell'ambito territoriale oggetto d'intervento. In particolare sono riportati i possibili impatti che la variante al PRG potrebbe generare sulle seguenti componenti ambientali:
 - aria
 - acqua
 - suolo
 - natura e biodiversità
 - rifiuti
 - rumore
 - inquinamento luminoso
 - energia
 - paesaggio
 - campi elettromagnetici e radiazioni ionizzanti
- Dalla relazione si evince un'attenzione nella progettazione alla "...sistemazione del verde, con l'indicazione di tutte le alberature esistenti e l'individuazione delle alberature recuperate attraverso il trapianto;...per la piantumazione in queste aree deve essere privilegiata la scelta di specie autoctone."
- Dalla valutazione dello studio prodotto si può affermare che l'intervento proposto appare di modesta entità e va ad inserirsi in un contesto a "modesta vocazione residenziale".

PERTANTO

Sulla base degli elementi contenuti nel documento di verifica di assoggettabilità a VAS e per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di escludere dalla procedura di VAS la variante al Piano Regolatore Generale in oggetto, con la prescrizioni di seguito riportata per rendere compatibile l'attuazione della variante al Piano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, mitigandone gli impatti sull'ambiente:

- Acquisizione del parere paesaggistico da parte del competente Assessorato regionale all'Assetto del Territorio.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 4/08.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò promesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

DETERMINA

- di ritenere la Variante al P.R.G. del Comune di Bari - Ritipizzazione di un'area da “arenili e coste” in “area a verde pubblico di tipo B - verde di quartiere” a seguito delle sentenze del TAR Puglia - Terza Sezione n.2185/08 e n.210/09 - Proponente Città di Bari - Ripartizione urbanistica ed edilizia privata - esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Ing. G. Angelini

Il dirigente di Ufficio

Ing. G. Russo
